

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.151. PUBBLICITA' - m.m. colonna - Commerciali Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - L'Espresso L. 200 - Rivelazioni (RPI) - Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.900, 2.650. RINASCITA' 1.500, 800, -.

UNA DICHIARAZIONE DEL DELEGATO SOVIETICO ZORIN L'URSS sollecita la partecipazione dell'India ai lavori della sottocommissione del disarmo

Stassen ha proseguito nella esposizione delle posizioni occidentali, che condizionano la sospensione delle esplosioni nucleari a un più vasto accordo - Si prepara l'esplosione della più potente bomba "A", mai sperimentata sul territorio americano

LONDRA, 3. — Anche oggi il delegato americano Stassen ha proseguito l'esposizione delle proposte occidentali, ma non pare che il costo di lui dette costituiscono un chiarimento, a causa della complessità dei rapporti che egli ha delineati per la sospensione temporanea e interruzione definitiva degli esperimenti con armi nucleari, e tutte le altre parti di un accordo di disarmo, che comprenda anche gli armamenti convenzionali.

Esperimenti con le armi atomiche e all'idrogeno, alla cui soluzione il governo indiano ha mostrato un particolare interesse. In considerazione del fatto che il primo ministro indiano Nehru si trova attualmente a Londra, sarebbe particolarmente pratico e realistico ascoltare ora il rappresentante dell'India. La delegazione sovietica non può che considerare lo atteggiamento delle potenze occidentali come una prova che esse non desiderano ascoltare l'opinione del governo non facenti parte del sottocomitato, che hanno preso un atteggiamento a favore dell'attuazione della tensione internazionale, del disarmo e dell'interruzione degli esperimenti con le armi atomiche e all'idrogeno: ciò che

naturalmente non può non avere una influenza negativa sull'intero lavoro del sottocomitato. Oggi il Presidente Eisenhower è tornato sulla questione delle bombe « pulite ». Egli ha dichiarato, durante la conferenza stampa, che inviterà negli Stati Uniti i rappresentanti di tutte le altre nazioni affinché eseguano sul posto prove della contaminazione atmosferica, dopo ogni futuro esperimento nucleare americano. Ciò proverà — egli ha aggiunto — che le bombe americane sono ora costruite in modo da dare minore contaminazione. Eisenhower ha ricordato che gli scienziati americani sono convinti che, con altri quattro o cinque anni di prove, potranno creare una bomba all'idrogeno « assolutamente esente da contaminazioni ».

Ieri mattina i venti soffiavano talmente forte al Polo-gono di prova, che è stato deciso di non gonfiare il pallone al quale sarà attaccato l'ordigno da far deflagrare. Il dottor Alvin Graves, che fa parte dell'organizzazione degli esperimenti in corso, ha detto che se la esplosione darà il massimo dell'energia contenuta nell'ordigno sarà la più grande che mai sia avvenuta sul continente americano. Egli non ha detto quale sarà lo ammontare di questa energia massima, limitandosi ad affermare che sarà considerevolmente inferiore alle 100 kilotonnellate. La più potente esplosione finora è quella del 4 giugno 1953 la cui forza è stata rinviiato da oggi a domani a causa dei venti sfavorevoli.

fatti — come abbiamo già narrato — non s'era limitato a tenere a mente la strana offerta fattagli dal Maggi (« vuoi vincere una "000"? bene: ci penso io... ) ma, giorno per giorno aveva redatto un rapporto dei suoi colloqui con il Maggi, rapporti che gli poi consegnava ad un notaio genovese. Il Davanzo ebbe anche l'idea di registrare, su filo magnetico, le disonestè proposte dei due macellai. Li invitò in ufficio e preparò un cassetto della servitù, un registratore che, non appena il Queirolo ed i Maggi fecero la loro apparizione, mise in moto. « Così e tutto a posto — annunciò il Queirolo — tu vincerci la " Fiat 600 " con l'estrazione dell'8 giugno ».

LO SCANDALO DEI PREMI ASSEGNATI AI RADIOABBONATI Un regolamento fasullo della RAI permetteva di truccare i concorsi

Era stato lo stesso funzionario arrestato a proccacciarlo - Piena confessione dei 4 imputati - Un magnetofono ha rivelato l'abile truffa - Le indagini estese a Milano, Brescia e Roma per rintracciare altri complici?

(Dalla nostra redazione) GENOVA, 3. — Oggi, alle 15.30 — nel carcere di Marassi — ha avuto luogo, alla presenza del magistrato che conduce l'istruttoria sullo scandalo dei concorsi radiofonici, un drammatico confronto fra i quattro arrestati e cioè: il funzionario della RAI-TV di Torino, dr. Giuseppe Ruggiero, il cognato David Tiscornia e i due macellai genovesi, Gaetano Queirolo, e Mario Maggi. Nel corso del confronto, che è durato circa due ore e mezza, i quattro arrestati hanno abbandonato l'atteggiamento negativo sostenuto fino al precedente interrogatorio ed hanno finito per confessare. Alla stessa ora il maresciallo Grasso, tornato da Genova ed ha un ufficio alla Foce. Il accuso del Davanzo erano state precise, incontrovertibili. Egli, in-

giudice della Repubblica ha ordinato che venisse portato in carcere quel registratore consegnatogli dal Davanzo. Il macellaio, allora, ha confessato ed ha fatto i nomi del Ruggiero e del cognato di questi, Davide Tiscornia, gerente con un fratello del funzionario della RAI-TV, di un « garage » in via Rosmini 5. Il Tiscornia è nato in Liguria, sulla riviera di Levante, a Lavagna, nel 1917 ed ha dimorato stabilmente nella nostra città, in via Sivori 823, fino ai primi del gennaio 1947. A quell'epoca il Tiscornia faceva il rappresentante di commercio e durante la guerra — nel 1944 — aveva sposato a Mondovì la signorina Carla Ruggiero. Il dr. Giuseppe Ruggiero era impiegato alla RAI da diciannove anni, tutto il funzionario dell'ufficio sviluppo e propaganda. Aveva un buon stipendio, aggirantesi sulle 200.000 lire ed era considerato un ottimo dipendente. Egli era, fra l'altro, anche l'autore del regolamento interno dei concorsi radiofonici, appunto perché si ritiene, ora, che egli abbia potuto creare in precedenza le condizioni per commettere questi raggiri che secondo alcuni giornali della sera potrebbero risalire al 1950. Com'era possibile, al dr. Ruggiero, truccare i risultati dei concorsi? Il regolamento di voi, sul « video », ha scritto la domenica sera in una bimba bendata pescare in un bussolotto, alla presenza del notaio e del funzionario della RAI-TV nonché dell'addetto dell'Intendenza di Fianza, un numero di rendere immediatamente noto il nome del fortunato vincitore, più d'uno di voi immagino che i sorteggi dei quattro concorsi suddetti avessero così, alla luce del sole. Invece le operazioni di sorteggio per la « Serie Anie » (serie « fortuna »), la « Radiofortuna » ed il « Giorno radiofonico » si svolgevano in modo diverso. Innanzi tutto, nel bussolotto non venivano messi i tagliandi che recavano il numero di libretto dei nuovi abbonati rilasciati dall'Ufficio del Registro ma, semplicemente un numero progressivo, dall'1 in avanti, fino alla cifra totale dei nuovi abbonati. Se — per fare un esempio — veniva estratto il numero 374, esso non si riferiva al numero di libretto ma al 374° abbonato. Chi era costui? Per saperlo, bisognava entrare nell'ufficio del dottor Ruggiero e compulsare le così dette « tabelle di raccordo » dove i concorsi venivano progressivamente registrati i nuovi abbonati. Il notaio, quindi, si era limitato a sancire, con atto pubblico, che per il concorso era stato estratto, quale numero vincente, il 374. Il Ruggiero era quindi libero di dire che il 374 corrispondeva all'abbonato Tizio e all'abbonato Caio; avrebbe anche potuto, tra l'altro, mutare le trascrizioni usando della scolorina o sostituendo una scheda all'altra data che in quell'enorme archivio della RAI-TV, al quale sono addetti ben 200 impiegati, egli era perfettamente il padrone. Il clamore suscitato dallo scandalo dei concorsi radiofonici e tutt'altra che che non si può escludere che altri sviluppi, egualmente clamorosi, si verifichino nelle prossime ore. La direzione della RAI-TV ha ripetuto, ieri, che fu lei stessa a chiedere, in un esposto, l'intervento della magistratura. Il suo punto di partenza di quei che riferiscono di vittorie truccate e di imbrogli. A Genova, però, si sa che il Davanzo vinse la « Fiat 600 » l'8 giugno e che dopo diciannove giorni sorse denuncia alla Procura della Repubblica: nel frattempo egli aveva fatto scrivere dal suo legale, alla direzione della RAI a Roma, lamentandosi dei trucchi usati nei sorteggi e a quanto pare, chiedendo un risarcimento di danni. Poi, il 27 giugno, sorse la denuncia. Le indagini (che sono sempre affidate ai carabinieri del nucleo di P.G. al capitano Francesco Frasca, ai marescialli Sireha e Grasso marciò al brigadiere De Marinis) gli stessi che validamente operarono nelle prime delittuose battute dello « scandalo Nicolay-Sfar » si sarebbero estese nelle ultime ore a Milano, a Brescia, a Roma.

ALLE 8,22 PRECISE, ALLARME IN TUTTI GLI OSSERVATORI DELL'ANNO GEOFISICO Una eruzione senza precedenti sulla superficie del Sole è stata registrata ieri mattina a Capri e ad Arcetri

L'eruzione è stata classificata "tre più", e a distanza di una ventina d'ore dovrebbe aver prodotto profondi sconvolgimenti nel campo magnetico della Terra, aurore boreali, disturbi nelle trasmissioni radiofoniche

La potenza della nuova eruzione è stata fissata nella cifra « tre più »: un dato che, appunto per il suo rarissimo verificarsi, è destinato a suscitare grande emozione negli scienziati di tutto il mondo.



Il prof. Ohman che ha osservato per primo il fenomeno

La notizia è partita immediatamente per il Centro europeo « Nera » in Olinda, che l'ha rinviiato subito al centro mondiale di Fort Belvoir negli Stati Uniti. Dopo un breve intervallo, sulla striscia della teleselezione ricevuta alla Commissione italiana dell'anno geofisico, il segretario prof. Maurizio Giorgi poteva leggere un messaggio cifrato con cui il centro olandese (coordinatore dei rilievi eseguiti in tutti gli osservatori e stazioni europee) annunciava che l'eruzione di Capri era stata la prima osservazione del gigantesco fenomeno.

La potenza della nuova eruzione è stata fissata nella cifra « tre più »: un dato che, appunto per il suo rarissimo verificarsi, è destinato a suscitare grande emozione negli scienziati di tutto il mondo. Vastissima, affermano, infatti, gli studiosi, sarà l'immagine delle « esplosioni terrestri della nuova esplosione solare. Il « più » che nella formula di classificazione del fenomeno è stato posto accanto al tre, significa nella scala dei valori astrofisici che l'eruzione solare ha effetti sulla Terra, e quindi su tutti gli elementi che la compongono. Tali effetti potranno succedersi in un tempo di venti ore dal verificarsi dell'evento, quanto cioè occorre perché i cosiddetti « fasci corpuscolari » (probabilmente elettroni e protoni, ricchi di idrogeno ionizzato) che si sprigionano dal sole, possano raggiungere il globo. L'aurore boreale nelle regioni polari e sub-polari è ritenuta uno dei fenomeni più probabili in conseguenza della colossale eruzione. Le perturbazioni nel campo radio-magnetico saranno a detta degli scienziati, intensissime. Secondo le osservazioni della stazione astrofisica di Capri, l'attuale zona di attività del sole si sta spostando verso il meridiano centrale dell'astro. Come dimostrano le leggi cosmiche ormai consacrata dall'esperienza, il fenomeno che in questi casi funziona come un'immenza calamita, subisce le conseguenze massime delle esplosioni solari, a mano a mano che queste si avvicinano al meridiano centrale. Alle 11,20, l'esplosione solare segnalata alle 8,22 era ancora in corso. A quell'ora, il Servizio dei dati mondiali e delle comunicazioni rapide della Commissione Italiana per l'anno geofisico internazionale, diramò il seguente comunicato: « Stamani è stata osservata dall'Osservatorio astrofisico di Arcetri e dall'Osservatorio astrofisico svedese di Capri una eruzione solare di intensità eccezionale. Essa ha avuto inizio alle ore 8,22 e si è prodotta nello stesso centro di attività che ha provocato le precedenti eruzioni del 28 e del 30 giugno, ma con un'intensità maggiore. La comunicazione è stata trasmessa immediatamente agli organi internazionali di precisione dell'anno geofisico. L'eruzione è stata classificata di importanza « tre più » cioè di grado più elevato e con probabili effetti terrestri nella forma di aurore boreali, tempeste magnetiche, ionosferiche e aurore polari. Il centro di attività in cui si stanno verificando i fenomeni di questi giorni si trova attualmente a 40 gradi ad ovest del meridiano centrale del sole e pertanto ancora in una zona del disco solare in cui l'emissione corpuscolare delle zone eruttive può produrre intensi effetti terrestri. Maggiori chiarimenti sono stati forniti dal dott. Ruggiero dell'Osservatorio di Arcetri, ad un nostro redattore. « Un fenomeno come questo — ci ha detto il dottor Ruggiero — non si apre mai nell'anno geofisico, non si

Cervello « elettronico » per seguire il satellite WASHINGTON, 3. — Gli scienziati del Centro di calcolo Vanguard hanno presentato al pubblico il complicato cervello elettronico che dovrà seguire il volo del satellite artificiale USA attorno alla Terra, fornendo tutti i dati richiesti. Gli scienziati hanno affermato che appena 20 o 30 minuti dopo il lancio, il cervello sarà in grado di dire se esso è stato coronato da successo o meno e se la « luna artificiale » manterrà l'orbita prevista. Come se ciò non bastasse, il cervello elettronico impiegherà circa ogni minuto in quale punto si troverà il satellite, nelle prossime quattro ore. Il cervello ha la grandezza di un frigorifero. Il suo sistema nervoso è costituito da una rete di comunicazioni che lo collega a 10 stazioni Minitrack in varie parti del mondo e suoi risultati delle complesse operazioni, che talvolta ammontano a 40.000 calcoli matematici al secondo, sarà un puntino luminoso in movimento su una carta del mondo. Il dott. Paul Herget direttore dell'osservatorio di Cincinnati e uno dei principali consulenti per l'operazione satellite, ha spiegato in che modo il cervello sarà in grado di dire dopo mezz'ora se il lancio è stato coronato da successo. Secondo il piano, il satellite, dopo il lancio dalla base aerea di Patrick sulla costa della Florida, dovrebbe giungere sopra l'isola di Antigua, a circa 100 miglia di distanza, in circa 12 minuti. Qui, delicatissimi strumenti invieranno segnali alla stazione di Washington. Il cervello elettronico impiegherà circa 15 minuti per elaborarli e comunicare l'esatta velocità e posizione del satellite. Il dott. Herget ha però avvertito che i dati forniti dalla stazione di Antigua potrebbero essere insufficienti per fare delle previsioni a lunga scadenza. Si dovrebbe allora aspettare circa un'ora, fino a quando cioè il satellite, compiuto il suo primo giro attorno alla Terra, sorvolerà San Diego in California, prima di poter affermare con certezza matematica se il lancio è stato coronato da successo.

IMPRESSONANTE RIVELAZIONE DI « COMBAT » Speidel vuol creare in Francia depositi per la "Bundeswehr"

Una lettera del ministro della Difesa di Bonn che ordina a Heusinger di dare a Speidel gli elementi per sostenere la richiesta

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 3. — Il quotidiano gollista Combat pubblica questa mattina in prima pagina un documento che non mancherà di suscitare un nuovo scandalo attorno alla persona del generale nazista Speidel: si tratta di una lettera confidenziale indirizzata dal ministro della Difesa tedesco Strauss all'ispettore generale della Bundeswehr, concernente l'installazione in territorio francese di importanti depositi di materiale bellico germanico. Le prime allusioni a questa incredibile manovra tedesca, affidata al generale Speidel, sono acquartierato nei pressi di

la Francia, dove installare i depositi principali della Bundeswehr. Il luogo, a detta del generale Speidel, deve essere tenuto nei giorni scorsi ripetute smentite da parte delle autorità francesi. « In questa circostanza — scrive dunque Combat — crediamo sia nostro dovere pubblicare il documento, che prova l'esistenza di un piano tedesco, che in questi giorni ha fatto sapere confidenzialmente, è quasi a punto di essere permesso di scegliere terreni nell'est del

Forse che il governo vuole così riservarsi la possibilità di modificare il progetto attuale, e inserire eventualmente nella costituzione una legge che autorizzi la produzione atomica per scopi pubblici? In ogni caso ciò potrà dipendere con tutta probabilità dal parlamento, che uscirà dalle prossime elezioni, poiché l'attuale legislatura, ormai agli sgoccioli, non ha forse il tempo necessario per rimettere in votazione la terza volta la legge sulla produzione atomica. Nei circoli governativi di Bonn, si sarebbe pertanto affacciata in questo momento la possibilità di riportare la legge davanti al Bundestag nei prossimi giorni. ORFEO VANGELISTA

Solenni celebrazioni di Garibaldi a Budapest

BUDAPEST, 3. — Cinque corone di garofani e rose rosse sono state deposte stamani ai piedi del busto di Giuseppe Garibaldi, che si trova al parco del museo nazionale a Budapest, nel corso di una breve e semplice cerimonia. E' questa nel volgere di una settimana la terza manifestazione con cui le autorità municipali, insieme all'Istituto di storia e ad altri enti culturali, hanno voluto dare quest'anno un particolare rilievo alle celebrazioni in onore dell'eroe italiano, che ha lasciato un profondo ricordo nell'animo e nella storia delle lotte per la libertà del popolo magiaro. Qui intatti non si può parlare di Garibaldi senza parlare di Kossuth e di Turri e di tanti altri che insieme a Garibaldi combatterono in Italia nella legione stambracca, dopo il luglio del 1868, quando l'esercito asburgico aveva schiacciato la lotta dell'Ungheria per la propria indipendenza. Alla cerimonia si sono presentati al monumento di Giuseppe Garibaldi: ha fatto seguito un'altra cerimonia ugualmente commemorativa nella strada che, come è noto, è stata intitolata all'Eroe, e la inaugurazione della Mostra garibaldina organizzata nelle sale del Museo di storia patria a Buda dove, con la partecipazione anche di cittadini che detenevano tali emblemi, sono esposti numerosi ricordi e numerose lettere di Garibaldi a Turri e Kossuth e ad altri ungheresi. Domani sera infine si terrà un'ultima manifestazione particolarmente solenne nel corso della quale è annunciata la presenza anche del ministro italiano Franco.

AL CONGRESSO DEL COMISCO Ollenhauer e Gaitskell parlano della Germania e del disarmo

VIENNA, 3. — Al Congresso internazionale socialdemocratico che si tiene in questi giorni a Vienna, il leader socialdemocratico tedesco Ollenhauer e il leader laburista Gaitskell hanno pronunciato importanti discorsi di politica internazionale. A proposito della riunificazione della Germania Ollenhauer ha detto che essa non può avvenire che sulla base di proposte formulate dai tedeschi e accettate dalle quattro potenze occupanti. In particolare la Germania riunificata dovrebbe entrare in un patto di sicurezza europea e, nell'attesa, sia la NATO che il Patto di Varsavia dovrebbero dispensare le due parti della Germania dagli obblighi

che derivano dalla appartenenza a queste organizzazioni. Il leader laburista, dal canto suo, esponendo le sue idee in materia di disarmo ha affermato: « Come quello della riunificazione della Germania. Egli ha auspicato il ritiro graduale delle forze straniere dislocate nelle due Germanie e nelle democrazie popolari, il controllo degli armamenti e degli effettivi militari di questi paesi e la riunificazione della Germania mediante libere elezioni. Un accordo del genere — egli ha rilevato — dovrebbe essere garantito dalle grandi potenze, ma non si potrebbe garantire la fine immediata del Patto di Varsavia. AGUSTO PASCALDI

INSPIEGABILE FENOMENO IN AMERICA Cambiato in una notte il colore di duecento case

NEW YORK, 3. — A Rutherford e Lyndhurst, due sobborghi di Newark, nel New Jersey, le facciate di 200 abitazioni hanno cambiato colore nel corso di una notte. Gli abitanti si sono svegliati al mattino ed hanno constatato che sulle mura esterne delle loro case si era depositato un spesso strato di colorazione marone scuro, resistente al lavaggio con acqua. Dirigenti dell'ufficio di igiene, chiamati sul posto, hanno avanzato l'ipotesi, che il fenomeno ancora non spiegato, possa essere stato provocato da una reazione chimica verificatasi nell'aria della zona.

Forti nevicate nel Sud Africa

JOHANNESBURG, 3. — Forti nevicate hanno completamente interrotto il traffico stradale e ferroviario tra Johannesburg e Durban. Oltre 400 automobili sono rimaste ieri bloccate a metà strada tra le due città. Era da 30 anni che il traffico ferroviario non veniva interrotto da nevicate. In alcuni punti la neve è alta cinque metri e le nevicate sono le più forti verificatesi da 40 anni a questa parte. Inoltre, il traffico aereo è stato interrotto per più di otto giorni.

GIUSEPPE F. MAYDA

MERFORD REICHLIN direttore Lucio Pavolini direttore resp. iscritto al n. 546 del Registro. Stampa del Tribunale di Roma n. 4074 s. novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale matutino n. 4083 del 4 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G. A. S. Via del Taurini, 19 - Roma.